



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



**BOOKLET 2025/2026**

**GUIDA PRATICA PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE**

# DEL CORSO DI LAUREA SECI

## Sommario

<b>INTRODUZIONE E FINALITÀ DEL BOOKLET</b>	<b>4</b>
<b>1. IL POLO DELLE SCIENZE SOCIALI DI NOVOLI</b>	<b>5</b>
1.1. COME RAGGIUNGERE IL POLO	5
1.2. MAPPA DEL POLO	5
1.3. BIBLIOTECHE E AULE STUDIO	5
1.4. CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO	6
1.5. MENSA CAPONNETTO	6
1.6. GRUPPI E ATTIVITÀ	6
1.7. CONTATTI	7
<b>2. CORSO DI LAUREA</b>	<b>9</b>
2.1. AMMISSIONE	9
2.2. CALENDARIO DIDATTICO	9
2.3. CARTA “STUDENTE DELLA TOSCANA”	10
2.4. UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MOODLE	10
2.5. COME REGISTRARSI AD UN ESAME	10
2.6. PROVA FINALE DI LAUREA	11
<b>3. IL CORSO DI LAUREA</b>	<b>12</b>
3.1. CURRICULUM IN “ECONOMIA DELLO SVILUPPO”	13
3.2. CURRICULUM IN “ECONOMIA CIRCOLARE E COESIONE SOCIALE”	13
3.3. CURRICULUM IN “INCLUSIONE SOCIALE, CONFLITTI E PACE”	14
<b>4. PIANO DI STUDIO</b>	<b>14</b>
<b>5. OFFERTA FORMATIVA (PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI)</b>	<b>17</b>
<b>6. TIROCINIO</b>	<b>35</b>
<b>7. MOBILITA' ERASMUS</b>	<b>35</b>
7.1. MOBILITA' EXTRA-EUROPEA PER STUDIO	37
<b>8. DOPO IL SECI</b>	<b>38</b>

## INTRODUZIONE E FINALITÀ DEL BOOKLET

Questa guida è rivolta alle future matricole e agli iscritti del Corso di Laurea triennale in Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti (SECI).

La varietà delle informazioni, molte delle quali a carattere pratico, ne fa uno strumento integrato di orientamento adatto sia in fase di ingresso che in itinere.

Informazioni aggiornate, avvisi e notizie sul SECI sono disponibili sul sito web del corso dove sono anche disponibili i documenti normativi, tra i quali l'ordinamento, il regolamento oltre ad avvisi e materiali utili.

[? https://www.seci-gc.unifi.it/](https://www.seci-gc.unifi.it/)

Per le informazioni di carattere generale si faccia anche riferimento al sito web della Scuola di Economia e Management.

[? https://www.economia.unifi.it](https://www.economia.unifi.it)

# 1. IL POLO DELLE SCIENZE SOCIALI DI NOVOLI

## 1.1. COME RAGGIUNGERE IL POLO

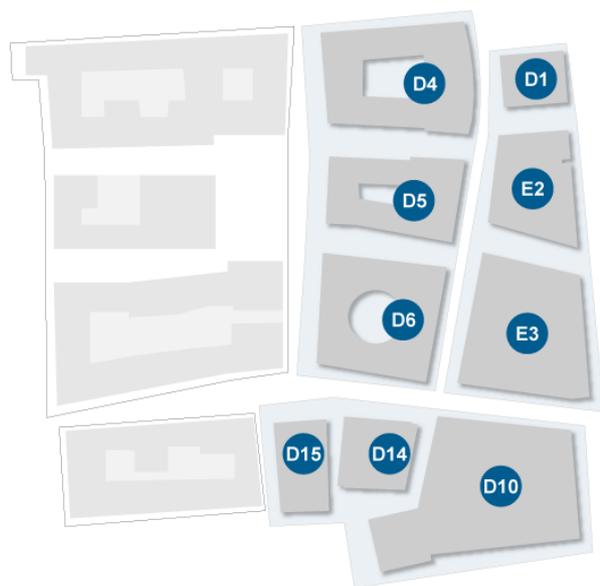
Il modo migliore per raggiungere il Polo delle Scienze Sociali è arrivare con il treno alla stazione di Firenze Rifredi.

Il percorso a piedi dalla stazione di Firenze Rifredi è di circa 12 minuti.

*In alternativa:*

- Dalla Stazione di Santa Maria Novella:
  - In autobus, linea 23 direzione Nuova Scuola Carabinieri (Fermata Del Prete Terzolle);
  - In tramvia, linea T2 (fermata San Donato Università).
- Dalla Stazione Leopolda:
  - In autobus, linea 57 direzione Sesto Fiorentino – Via Gramsci (Fermata: Villaggio Forlanini o Forlanini Guidoni)

## 1.2. MAPPA DEL POLO



**D1:** Scuola di Economia e Management – Scuola Scienze Politiche “Cesare Alfieri” – Scuola di Giurisprudenza”

**D4:** Aule e Dipartimento Scienze Giuridiche DS

**D5:** Aule e Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali DS/PS

**D6:** Aule e Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa DISEI

**D10:** Biblioteca

**D14:** Bar e sale lettura

**D15:** Aule tesi, Laboratori e Sportello

**E2:** Mensa

**E3:** Alloggi per gli studenti – Residenza Caponnetto – Segreteria Studenti

## 1.3. BIBLIOTECHE E AULE STUDIO

La [Biblioteca del Polo delle Scienze Sociali](https://www.sba.unifi.it) rappresenta un’importante struttura nel polo delle scienze sociali, munita di numerose postazioni studio e un vasto catalogo librario. Gli orari e le risorse (libri, articoli, database, ecc.) sono disponibili sul sito <https://www.sba.unifi.it>

L’Aula Studio in D14 è situata di fronte alla Biblioteca, e anch’essa offre numerose postazioni studio per le studentesse e gli studenti del polo di scienze sociali. Gli orari di apertura sono consultabili sul sito [www.unifi.it](http://www.unifi.it).

## 1.4. CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

L'Università degli Studi di Firenze ha il suo Centro Linguistico (CLA), dove vengono offerti numerosi corsi di lingua, e tramite cui è possibile ottenere certificazioni di lingua.

Il CLA rappresenta un ottimo strumento per iniziare a studiare una lingua, per perfezionarla, o per acquisire competenze specifiche relative al proprio corso di studi.

Per informazioni sui corsi offerti, gli esami, e le sedi, è possibile consultare il sito [www.cla.unifi.it](http://www.cla.unifi.it).

## 1.5. MENSA CAPONNETTO

Presso il polo delle scienze sociali è presente la Mensa "Caponnetto", che offre quotidianamente, sia a pranzo che a cena, un ricco menù a prezzi contenuti.

Il servizio mensa è gestito da DSU Toscana. Informazioni dettagliate su orari, menù e prezzi, sono consultabili sul sito <https://www.dsu.toscana.it/i-ristoranti-universitari>

Per poter accedere al servizio mensa è richiesta la Tessera dello Studente. Maggiori informazioni riguardo alla Tessera sono presenti nella Sezione 1.5.

## 1.6. GRUPPI E ATTIVITÀ

Sono numerose le attività e i gruppi organizzati presso l'Università degli Studi di Firenze. Di seguito i principali:

- [Club Sportivo Universitario](#)
- [Coro Universitario](#)
- [Orchestra](#)
- [Compagnia Teatrale "Binario di Scambio"](#)
- [Museo di Storia Naturale](#)
- [Associazioni Studentesche](#)
- [Rappresentanze Studentesche](#)

## 1.7. CONTATTI

- **Presidente del Corso di laurea**
  - Prof. Luca Tiberti  
[luca.tiberti@unifi.it](mailto:luca.tiberti@unifi.it)
- **Vicepresidente del Corso di laurea**
  - Prof. Mario Biggeri  
[mario.biggeri@unifi.it](mailto:mario.biggeri@unifi.it)
- **Referenti dei curricula**

Prof. Donato Romano: curriculum "Economia dello sviluppo" [donato.romano@unifi.it](mailto:donato.romano@unifi.it)

Prof.ssa Patrizia Pinelli curriculum "Economia Circolare e Coesione Sociale" [patrizia.pinelli@unifi.it](mailto:patrizia.pinelli@unifi.it)

Prof.ssa Deborah Russo: curriculum "Inclusione, Conflitti e Pace" [deborah.russo@unifi.it](mailto:deborah.russo@unifi.it)

- **Responsabili orientamento ed accoglienza**
  - Prof. Nicolò Bellanca  
[nicolo.bellanca@unifi.it](mailto:nicolo.bellanca@unifi.it)
  - Prof.ssa Patrizia Pinelli  
[patrizia.pinelli@unifi.it](mailto:patrizia.pinelli@unifi.it)
  - Prof. Donato Romano  
[donato.romano@unifi.it](mailto:donato.romano@unifi.it)
  - Prof.ssa Deborah Russo  
[deborah.russo@unifi.it](mailto:deborah.russo@unifi.it)
  - Prof. Giovanni Scotto  
[giovanni.scotto@unifi.it](mailto:giovanni.scotto@unifi.it)
  - Prof. Luca Tiberti  
[luca.tiberti@unifi.it](mailto:luca.tiberti@unifi.it)
- **Referente piani di studio**
  - Prof. Leonardo Borsacchi  
[leonardo.borsacchi@pin.unifi.it](mailto:leonardo.borsacchi@pin.unifi.it)
- **Referente Erasmus**
  - Prof.ssa Silvia Sassi  
[silvia.sassi@unifi.it](mailto:silvia.sassi@unifi.it)
- **Referente tirocini**

Tutor universitario per tirocini istituzionali Cognomi A-L:

  - Prof. Giovanni Scotto  
[giovanni.scotto@unifi.it](mailto:giovanni.scotto@unifi.it)

Tutor universitario per tirocini istituzionali Cognomi M-Z:

  - Prof. Gianluca Stefani  
[gianluca.stefani@unifi.it](mailto:gianluca.stefani@unifi.it)

Per riconoscimento attività sostitutiva di tirocinio (ex-post):

  - Prof. Leonardo Borsacchi  
[leonardo.borsacchi@unifi.it](mailto:leonardo.borsacchi@unifi.it)
- **Segreteria**
  - Didattica: [seciesa@economia.unifi.it](mailto:seciesa@economia.unifi.it)

- Studenti: [segreteriastudenti.novoli@unifi.it](mailto:segreteriastudenti.novoli@unifi.it)
- **Rappresentanti degli studenti e delle studentesse**
  - Caterina Ademollo: [caterina.ademollo@edu.unifi.it](mailto:caterina.ademollo@edu.unifi.it)
  - Luisa Moratti: [luisa.moratti@edu.unifi.it](mailto:luisa.moratti@edu.unifi.it)
  - Emanuele Iacobaccio: [emanuele.iacobaccio@edu.unifi.it](mailto:emanuele.iacobaccio@edu.unifi.it)
  - Ginevra Lopparelli: [ginevra.lopparelli@edu.unifi.it](mailto:ginevra.lopparelli@edu.unifi.it)
- **Instagram: `seci_unifi`**

## 2. CORSO DI LAUREA

### 2.1. AMMISSIONE

Il Corso di Laurea SECI non prevede il numero chiuso. È comunque richiesta un'adeguata preparazione iniziale: per ogni percorso vengono definite le conoscenze che si ritiene lo studente/la studentessa debba necessariamente possedere per immatricolarsi e per seguire proficuamente il corso di studio.

La verifica di tali conoscenze avviene tramite una prova di ingresso che verifica le conoscenze (test di autovalutazione), obbligatorie, ma non vincolante ai fini dell'immatricolazione. A seguito di questa prova possono essere indicati obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

### 2.2. CALENDARIO DIDATTICO

Il calendario didattico è diviso in due tipologie di sessioni: quelle dedicate alle lezioni e quelle dedicate agli esami.

Durante le sessioni di lezione, il primo e il secondo semestre, vengono impartiti gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa dell'Università. Nelle sessioni di esame, invece, le studentesse e gli studenti sono chiamati a verificare le conoscenze e le competenze acquisite tramite esami di profitto.

Generalmente ogni insegnamento prevede sei appelli nel corso dell'intero anno accademico: *gennaio, febbraio, giugno, luglio, settembre, dicembre*. Di seguito il calendario didattico relativo all'anno accademico 2025/26:

**Primo semestre di lezioni:** 15 settembre 2025 – 12 dicembre 2025.

**Secondo semestre di lezioni:** 23 febbraio 2026 – 29 maggio 2026, interruzione dal 2 aprile all'8 aprile 2025.

### Esami di profitto - *Exams activities*

Corsi II sem. 24/25 Courses II sem. 24/25 Invernale - Winter		
5 appello - 5th call	07/01/2026	21/01/2026
6 appello - 6th call	22/01/2026	20/02/2026

Corsi I sem. 25/26 Courses I sem. 25/26 Invernale - Winter		
1 appello - 1st call	11/12/2025	23/12/2025
2 appello - 2nd call	07/01/2026	21/01/2026
3 - 4 appello 3rd - 4th call	22/01/2026	20/02/2026
	22/01/2026	20/02/2026

Corsi I sem. 25/26 Courses I sem. 25/26 Estiva - Summer		
5 appello - 5th call	08/06/2026	20/06/2026
6 appello - 6th call	31/08/2026	11/09/2026

Corsi II sem. 25/26 Courses II sem. 25/26 Estiva - Summer		
1 appello - 1st call	03/06/2026	20/06/2026
2-3 appello 2nd-3rd call	16/06/2026	24/07/2026
4 appello - 4th call	31/08/2026	11/09/2026

### **2.3. CARTA “STUDENTE DELLA TOSCANA”**

La carta dello studente rilasciata dall’Università degli Studi di Firenze è una carta magnetica uguale per tutti gli studenti e le studentesse della Regione Toscana. La tessera è uno strumento indispensabile per ogni studentessa e studente dell’università. La tessera è lo strumento principale con cui è possibile identificarsi ad un esame o in altre circostanze all’interno dell’Università. In più, offre i seguenti servizi:

- Accesso a tutte le mense e i servizi di ristorazione in tutte le università, non solo Firenze, ma in tutta la Toscana
- Accesso a tutte le biblioteche universitarie della Toscana
- Accesso gratuito a musei e collezioni appartenenti alle Università
- Utilizzo dei mezzi pubblici all’interno del Comune di Firenze

Per sapere come ottenere la tessera, e le condizioni dei servizi sopra citati, visita la pagina [www.unifi.it/tesserastudente](http://www.unifi.it/tesserastudente).

### **2.4. UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MOODLE**

La piattaforma Moodle, accessibile all’indirizzo <https://e-l.unifi.it> utilizzando le credenziali di ateneo (matricola e password), è la piattaforma attraverso cui viene erogata la didattica presso l’Università degli Studi di Firenze.

All’interno del sito è possibile ricercare l’insegnamento che si desidera seguire e iscriversi. In questo modo, si rimarrà sempre aggiornati sulle comunicazioni da parte del/della docente dell’insegnamento.

Nella pagina di ogni insegnamento sarà possibile trovare il materiale didattico caricato dal/dalla docente, collegarsi alle lezioni in streaming quando previste, accedere alle registrazioni delle lezioni passate, ove presenti, consegnare materiale, comunicare con le/gli altre/i iscritte/i al corso.

Per iscriversi ad alcuni insegnamenti può essere richiesta una chiave di iscrizione; in quel caso è necessario richiedere tale chiave al/alla docente del corso.

### **2.5. COME REGISTRARSI AD UN ESAME**

Per poter sostenere un esame è necessario prenotarsi tramite l’apposita procedura online. La mancanza di tale adempimento può comportare l’impossibilità di sostenere l’esame.

È possibile registrarsi ad un esame dai quindici ai quattro giorni prima rispetto alla data dell’esame stesso.

Per prima cosa, è necessario accedere all’applicativo Gestione Carriera Studente (GCS) al seguente link <https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>, dopodiché bisognerà recarsi nella sezione “appelli”, dove saranno presenti gli appelli disponibili per gli insegnamenti che si sono inseriti all’interno del proprio piano di studi.

Qualora un esame non fosse presente nella sezione citata sopra, è possibile ricercarlo manualmente tramite la funzione “ricerca appelli”.

## 2.6. PROVA FINALE DI LAUREA

La prova finale, obbligatoria, consiste in un elaborato redatto su un tema concordato con un/una docente del Corso di laurea, che svolge la funzione di relatore/relatrice.

Obiettivo della prova finale è dare allo studente o alla studentessa l'opportunità di dimostrare, attraverso la redazione dell'elaborato e la sua discussione, di aver maturato le competenze che corrispondono agli obiettivi formativi del SECI.

Per essere ammessi/e alla prova finale sarà necessario aver conseguito tutti i crediti relativi alle altre attività formative previste dal piano di studi, ad eccezione di quelli dovuti per la prova finale, che possano essere preparatorie alla redazione dell'elaborato ed alla sua discussione. Importante è essere in regola con le tasse prima della discussione dell'elaborato. Alla prova finale sono riservati 6 CFU. Lo studente/la studentessa potrà fare richiesta di collegare l'attività riconducibile alla prova finale con attività di tirocinio o con altri moduli. Affinché la domanda sia accettata dagli uffici, lo studente/la studentessa non deve essere in difetto di più di 27 CFU per completare la propria carriera. Ai fini di questo calcolo, sono esclusi solamente la prova finale e gli esami già sostenuti, ma ancora in fase di registrazione (es. convalida esami sostenuti all'estero durante l'ERASMUS). In questi casi è sufficiente inserire una segnalazione nel campo "note". Gli esami mancanti devono essere comunque sostenuti entro e non oltre la data indicata nel calendario delle tesi di laurea e scadenze.

Le componenti che determinano il voto finale di laurea sono: Media degli esami conseguiti durante il percorso di studi; Produttività in itinere; Rapidità; Tirocinio; Tesi.

Tutte le informazioni riguardanti la prova finale, compreso il calendario delle sessioni di laurea, sono disponibili nella sezione "per laurearsi" sul sito <https://www.seci-gc.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>

### 3. IL CORSO DI LAUREA

Il corso SECI ha lo scopo di formare professionisti/e che possono essere occupati/e nel settore della cooperazione allo sviluppo, dell'inclusione sociale e della costruzione dei processi di pace, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU.



Il SECI fornisce una pluralità di competenze, tipicamente interdisciplinari, utili per operare in diversi contesti (paesi in via di sviluppo, in transizione o ad alto reddito) e a differenti scale di intervento (macro, meso e micro). Il corso di laurea fornisce le conoscenze e le capacità necessarie sia a chi intende, dopo il triennio, iniziare una attività professionale nella cooperazione non governativa e decentrata, nel sistema della cooperazione sociale e culturale, nelle organizzazioni del terzo settore, nella pubblica amministrazione o in imprese private che hanno rapporti con paesi in via di sviluppo, sia a coloro che desiderano continuare gli studi nel biennio della laurea specialistica, aspirando a posizioni di elevato livello nelle organizzazioni internazionali o per intraprendere la carriera della ricerca nell'Università o in Centri di studio pubblici e privati.

Il corso di laurea è strutturato con un tronco comune, che si caratterizza per una forte base interdisciplinare basata su discipline economiche, demo-etno- antropologiche, giuridiche, politiche e sociali, e tre curricula:

- ECONOMIA DELLO SVILUPPO
- ECONOMIA CIRCOLARE E COESIONE SOCIALE
- INCLUSIONE SOCIALE, CONFLITTI E PACE

Le attività formative di ciascun curriculum sono integrate da attività di laboratorio, stage e tirocinio che consentono di sviluppare competenze pratiche on-the-job.

Di seguito, per ciascuno dei tre curricula, si riportano gli obiettivi formativi, i principali sbocchi lavorativi, gli ambiti disciplinari specifici nonché gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) collegati al curriculum.

### **3.1. CURRICULUM IN “ECONOMIA DELLO SVILUPPO”**

Gli studenti e le studentesse che scelgono questo curriculum ricevono una formazione maggiormente orientata ad acquisire competenze nel campo dell'economia dello sviluppo e delle relative politiche per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Sbocchi occupazionali di elezione di questo curriculum sono il lavoro in organizzazioni internazionali (posizioni di livello intermedio), organismi pubblici e non governativi di cooperazione allo sviluppo, e imprese private che hanno rapporti con paesi in via di sviluppo.

A tal fine, la formazione curriculare specifica comprende discipline di area economica (con particolare riguardo ai fattori e ai meccanismi dello sviluppo, all'analisi della povertà e della disuguaglianza, alle relazioni economiche internazionali, alle politiche di cooperazione e alla gestione dei progetti/programmi di sviluppo), di metodi per l'analisi quantitativa dei processi di sviluppo (con particolare riguardo alle fonti e ai metodi per lo studio dei fenomeni economici, demografici e sociali dei paesi in via di sviluppo), di area politico-istituzionale (con particolare attenzione all'assetto giuridico-istituzionale dei paesi in via di sviluppo, ai rapporti tra Stato e economia e alle modalità di interazione dei diversi soggetti economici in tali paesi).

Principali obiettivi di sviluppo sostenibile collegati al curriculum: SDG1, SDG2, SDG3, SDG4, SDG5, SDG8, SDG10.

### **3.2. CURRICULUM IN “ECONOMIA CIRCOLARE E COESIONE SOCIALE”**

Questo curriculum mette al centro dell'offerta formativa lo sviluppo e la pianificazione territoriale, in una logica di salvaguardia ambientale, di rafforzamento delle relazioni sociali a livello locale, di valorizzazione del capitale umano e di cooperazione sia in ambito nazionale che internazionale.

Sbocchi occupazionali prevalenti di questo curriculum sono il lavoro in organizzazioni internazionali (posizioni di livello intermedio), organismi governativi e non di cooperazione allo sviluppo, e imprese private, con particolare riferimento alla transizione verso l'economia circolare a livello macro-meso-micro.

A tal fine, la formazione curriculare specifica comprende discipline di area economica (con particolare riguardo all'economia sociale e le politiche di coesione, agli strumenti per lo sviluppo economico locale, alle politiche di cooperazione e alla gestione dei progetti e programmi di sviluppo), di area giuridica (con particolare riferimento al diritto internazionale e dell'Unione Europea), di metodi e strumenti per la transizione verso l'economia circolare (con particolare riguardo alla qualità delle risorse e alla sostenibilità delle filiere produttive, alle politiche di innovazione, allo sviluppo umano sostenibile).

Principali obiettivi di sviluppo sostenibile collegati al curriculum: SDG3, SDG6, SDG7, SDG8, SDG9, SD10, SDG11, SDG12, SDG13.

### 3.3. CURRICULUM IN “INCLUSIONE SOCIALE, CONFLITTI E PACE”

Questo curriculum offre in particolare conoscenze nell'ambito delle scienze sociali, antropologiche e pedagogiche, che offrono gli strumenti per comprendere le dinamiche sociali del presente e del prossimo futuro.

Il curriculum prepara a svolgere attività professionali nel settore pubblico, nel terzo settore, nelle istituzioni educative, nell'ambito della cooperazione sociale e culturale e nelle organizzazioni internazionali. Tra le figure professionali individuabili nei diversi ambiti di intervento sono le seguenti: mediatrici e mediatori dei conflitti in vari contesti sociali e organizzativi; operatrici e operatori di pace in campo internazionale (interventi civili di pace); personale esperto nella progettazione, realizzazione e valutazione di interventi per la prevenzione e la trasformazione dei conflitti, dialogo, e promozione dei diritti umani; formatrici e formatori nel settore dell'educazione alla pace, alla non violenza e alla legalità.

Per raggiungere questo obiettivo il curriculum forma figure professionali, in grado di leggere la complessità delle trasformazioni sociali attraverso le lenti della sociologia e dell'antropologia, acquisendo competenze metodologiche per conoscere la realtà umana contemporanea (Metodologia delle scienze sociali, statistica sociale) e le possibilità per la sua trasformazione in campo economico, sociale, politico e culturale (Teorie del conflitto e della mediazione, Educazione alla pace, Analisi delle operazioni di pace, Human Rights and armed conflicts, Ricerca etnografica e antropologia della violenza).

Principali obiettivi di sviluppo sostenibile collegati al curriculum: SDG4, SDG5, SDG10, SDG13, SDG16, SDG17.

## 4. PIANO DI STUDIO

I crediti formativi universitari (CFU) per conseguire la laurea sono 180. Per ogni anno sono previste attività per un totale di 60 CFU.

Il SECI è caratterizzato dai primi due anni comuni a tutti e tre i curricula.

Il terzo anno caratterizza fortemente ciascun curriculum.

Alcuni insegnamenti sono impartiti in lingua inglese.

Le tabelle seguenti presentano per ciascun curriculum il piano di studi completo. Per ogni insegnamento (o attività) è indicato:

- Numero progressivo dell'esame
- TAF: Tipologia Attività Formativa. Si distinguono in TAF A = Attività di Base, TAF B = Caratterizzante, TAF C = Affine Integrative, TAF D = Scelta Studente, TAF E Prova finale
- Il numero di crediti universitari (CFU) dell'insegnamento/attività
- SSD: Settore Scientifico Disciplinare

ESAMI del I ANNO (comuni a tutti i curricula) (60 CFU)

	TAF	Nome Insegnamento	CFU	Settore
1	A	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	9	SECS-P/06
2	A	ECONOMIA POLITICA	12	SECS-P/02
3	B	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DI RISORSE, AMBIENTE E SVILUPPO	9	M-GGR/02
4	C	ELEMENTI DI MATEMATICA PER LE SCIENZE SOCIALI	6	SECS-S/06
5	A	SCIENZA POLITICA	9	SPS/04
6	B	SOCIOLOGIA GENERALE	6	SPS/07
7	A	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	9	SPS/06

ESAMI del II ANNO (comuni a tutti i curricula) (60 CFU)

	TAF	Nome Insegnamento	CFU	Settore
		<b>OBBLIGATORI</b>		
8	B	FONTI E METODI PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI E SOCIALI	12	SECS-S/03
9	A	LINGUA INGLESE	6	L-LIN/12
10	B	POLITICA ECONOMICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	9	SECS-P/02
11	A	DIRITTO INTERNAZIONALE	6	IUS/13
12	B	ANTROPOLOGIA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO	6	M-DEA/01
13		<b>SCEGLI 6 CFU FRA:</b>		
	A	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	6	IUS/14
	A	COSTITUZIONI E GEOPOLITICA	6	IUS/21
	A	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	6	IUS/02
14		<b>SCEGLI 6 CFU FRA:</b>		
	B	STATISTICA SOCIALE	6	SECS-S/05
	B	METODI DI RICERCA PER L'ECONOMIA APPLICATA	6	SECS-P/06
	B	DEMOGRAFIA	6	SECS-S/04
15		<b>SCEGLI 6 CFU FRA:</b>		
	B	METODI DI RICERCA PER LE SCIENZE SOCIALI	6	SPS/07
	B	SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI	6	SPS/07
		<b>SCEGLI 3 CFU FRA:</b>		
	F	LINGUA FRANCESE	3	L-LIN/04
	F	LINGUA SPAGNOLA	3	L-LIN/07
	F	STRUMENTI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	3	NN
	F	LABORATORIO DI MATEMATICA PER LE SCIENZE SOCIALI	3	SECS-S/06
	F	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	3	NN

ESAMI del III ANNO, Curriculum “ECONOMIA DELLO SVILUPPO” (codice F014) (60 CFU)

		Nome Insegnamento	CFU	Settore
		<b>OBBLIGATORI</b>		
16	C	AGRICULTURE IN ECONOMIC DEVELOPMENT	6	AGR/01
17	C	MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES	6	SPS/04
18	C	DEVELOPMENT ECONOMICS AND INTERNATIONAL COOPERATION	6	SECS-P/06
	E	PROVA FINALE	6	PROFIN_S
19		<b>SCEGLI 6 CFU FRA:</b>		
	C	METHODS OF MANAGEMENT AND EVALUATION OF DEVELOPMENT PROJECTS	6	SECS-P/06
	C	SUSTAINABLE RURAL DEVELOPMENT	6	AGR/01
		<b>SCEGLI 12 CFU FRA:</b>		
	F	LABORATORIO DI ANALISI E PIANIFICAZIONI DELLE OPERAZIONI DI PACE	6	SPS/04
	F	LABORATORIO DI FINANZA ETICA E MICROFINANZA	6	SECS-S/03
	F	LABORATORIO DI TECNICHE DELLA MEDIAZIONE CIVILE E DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA	6	SPS/08
	F	LABORATORIO GIS E ANALISI TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITA'	6	M-GGR/02
	F	LABORATORIO TECNOLOGIA, ENERGIA E RISORSE	6	SECS-P/13
	F	TIROCINIO	6	NN
20		<b>A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE (18 CFU):</b>		

ESAMI del III ANNO, Curriculum “ECONOMIA CIRCOLARE E COESIONE SOCIALE” (codice F015) (60 CFU)

	TAF	Nome Insegnamento	CFU	Settore
		<b>OBBLIGATORI</b>		
16	C	ECONOMIA CIRCOLARE E SVILUPPO UMANO SOSTENIBILE	9	SECS-P/06
17	C	SOSTENIBILITA' DELLE FILIERE PRODUTTIVE	9	SECS-P/13
	E	PROVA FINALE	6	PROFIN_S
18		<b>SCEGLI 6 CFU FRA:</b>		
	C	ECONOMIA E SVILUPPO DEI SISTEMI PRODUTTIVI E DELL'INNOVAZIONE	6	SECS-P/06
	C	ECONOMIA SOCIALE E POLITICHE DI COESIONE	6	SECS-P/06
19		<b>SCEGLI 6 CFU FRA:</b>		
	C	METHODS OF MANAGEMENT AND EVALUATION OF DEVELOPMENT PROJECTS	6	SECS-P/06
	C	PIANI E PROGETTI PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	6	ICAR/20
	C	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI IN AMBIENTE URBANO	6	ICAR/03
	C	SUSTAINABLE RURAL DEVELOPMENT	6	AGR/01
		<b>SCEGLI 12 CFU FRA:</b>		
	F	LABORATORIO DI ANALISI E PIANIFICAZIONI DELLE OPERAZIONI DI PACE	6	SPS/04
	F	LABORATORIO DI FINANZA ETICA E MICROFINANZA	6	SECS-S/03
	F	LABORATORIO DI TECNICHE DELLA MEDIAZIONE CIVILE E DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA	6	SPS/08
	F	LABORATORIO GIS E ANALISI TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITA'	6	M-GGR/02
	F	LABORATORIO TECNOLOGIA, ENERGIA E RISORSE	6	SECS-P/13
	F	TIROCINIO	6	NN
20		<b>A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE (12 CFU):</b>		

ESAMI del III ANNO, Curriculum “**INCLUSIONE SOCIALE, CONFLITTI E PACE**” (codice F016) (60 CFU)

	TAF	Nome Insegnamento	CFU	Settore
		<b>OBBLIGATORI</b>		
16	C	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI, TEORIA DEL CONFLITTO E DELLA MEDIAZIONE	6	SPS/08
	E	PROVA FINALE	6	PROFIN_S
17		<b>SCEGLI 6 CFU FRA:</b>		
	C	MANAGEMENT OF HUMANITARIAN EMERGENCIES	6	SPS/04
	C	ECONOMIA SOCIALE E POLITICHE DI COESIONE	6	SECS-P/06
	C	RELAZIONI INTERNAZIONALI	6	SPS/04
18		<b>SCEGLI 6 CFU FRA:</b>		
	C	PEDAGOGIA SOCIALE ED EDUCAZIONE ALLA PACE	6	M-PED/01
	C	HUMAN RIGHTS AND ARMED CONFLICTS	6	IUS/13
19		<b>SCEGLI 6 CFU FRA:</b>		
	C	DIRITTO INTERNAZIONALE E SFIDE GLOBALI	6	IUS/13
	C	RICERCA ETNOGRAFICA E ANTROPOLOGIA DELLA VIOLENZA	6	M-DEA/01
		<b>SCEGLI 12 CFU FRA:</b>		
	F	LABORATORIO DI ANALISI E PIANIFICAZIONI DELLE OPERAZIONI DI PACE	6	SPS/04
	F	LABORATORIO DI FINANZA ETICA E MICROFINANZA	6	SECS-S/03
	F	LABORATORIO DI TECNICHE DELLA MEDIAZIONE CIVILE E DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA	6	SPS/08
	F	LABORATORIO GIS E ANALISI TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITA'	6	M-GGR/02
	F	LABORATORIO TECNOLOGIA, ENERGIA E RISORSE	6	SECS-P/13
	F	TIROCINIO	6	NN
20		<b>A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE (18 CFU)</b>		

## 5. OFFERTA FORMATIVA (PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI)

### Economia dello sviluppo sostenibile

CFU: 9

**Insegnante:** Nicolò Bellanca, Stefano Clò

**Descrizione:** Il corso è diviso in due moduli.

Il primo modulo da 6 cfu introduce lo studente/la studentessa all'economia dello sviluppo, analizzando le cause della crescita economica e dello sviluppo socio-economico delle comunità umane. Le lezioni approfondiranno le caratteristiche del capitalismo e della globalizzazione. Il modulo si conclude toccando temi di estrema importanza, tra cui la povertà, disuguaglianza e discriminazione, l'analisi economica della politica, l'analisi femminista dell'economia, le migrazioni internazionali, gli aiuti allo sviluppo e l'ideologia della crescita.

Il secondo modulo da 3 cfu analizza l'impatto dei sistemi economici sull'ambiente e ne discute il grado di compatibilità con i limiti planetari. Successivamente l'introduzione dei principali paradigmi dell'economia di mercato, se ne discutono i fallimenti (esternalità e beni

pubblici). Il modulo andrà a discutere il tema dello sviluppo sostenibile in riferimento ad alcuni grandi temi di attualità tra cui la fornitura di servizi di interesse generale, l'accesso all'energia e la sicurezza energetica, la crisi climatica e la transizione ecologica.

Entrambi i moduli hanno come testo di riferimento gli appunti del docente e altri materiali disponibili sulla piattaforma Moodle.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Propedeutico Per L'Esame Di Politica Economica Dello Sviluppo Sostenibile

## Antropologia dello sviluppo

**CFU:** 6

**Insegnante:** Francesco Zanotelli

**Descrizione:** Introdotto da un breve excursus sulle principali scuole antropologiche, dal Relativismo Culturale alla Svolta Ontologica, il corso tratta i concetti e le intersezioni tra cultura/culture, linguaggi/cognizione/pratiche, diversità/differenze/diritti 'universali', sistemi politici/sistemi di sussistenza, economie/globalizzazione, poteri/conflitti, generi/sessi. Focalizzandosi in particolare sugli ambiti dell'Antropologia Economica, Politica, di Genere, dell'Ambiente e dello Sviluppo, attraverso lo studio di casi etnografici, fornisce elementi per l'analisi di processi di 'sviluppo sostenibile', di partecipazione decisionale, empowerment, autodeterminazione, decostruendo in prospettiva transculturale, dinamiche di razzismo, sessismo, gerarchizzazioni e forme di sfruttamento, loro 'legittimazioni' e implicazioni socio-economiche.

## Storia delle relazioni internazionali

**CFU:** 9

**Insegnante:** *da definire*

**Descrizione:** Il corso si pone l'obiettivo di formare lo studente/la studentessa a comprendere le dinamiche delle relazioni internazionali in età contemporanea, con le loro dimensioni politiche, economiche, sociali e culturali. A tal proposito, il corso analizzerà la storia internazionale del XIX e XX secolo, con specifico riferimento ai processi di colonizzazione, decolonizzazione e alle dinamiche Nord-Sud. Il corso proporrà focus tematici e lezioni di approfondimento su alcuni aspetti della storia internazionale. Le lezioni del docente saranno arricchite, quando possibile, dall'intervento di esperti/e esterni/e.

## Sociologia generale

**CFU:** 6

**Insegnante:** Stefano Becucci

**Descrizione:** Il corso è dedicato agli approcci teorici e alle pratiche empiriche che, nel campo delle scienze sociali, hanno posto in questione le forme di vita e di potere istituite dalla società capitalistica contemporanea. Durante la trattazione di questi temi verranno illustrati i concetti fondamentali della disciplina.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame propedeutico per l'esame di Sociologia Dei Processi Culturali, Teoria Del Conflitto E Della Mediazione

## Elementi di matematica per le scienze sociali

CFU: 6

**Insegnante:** Michele Gori

**Descrizione:** L'insegnamento si propone di fornire alcuni strumenti matematici utili alla comprensione di semplici modelli dell'economia e delle scienze sociali basati su funzioni di una variabile reale. Durante il corso saranno presentati i seguenti argomenti. Insiemi, appartenenza, uguaglianza, inclusione, operazioni fra insiemi. Numeri reali, operazioni fra numeri reali, ordinamento, rappresentazione geometrica, intervalli. Radici e valore assoluto. Il concetto di funzione. Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione. Grafico di una funzione. Immagine di una funzione. Funzioni monotone, funzioni strettamente monotone. Punti di massimo e punti di minimo di una funzione. Valore massimo e valore minimo di una funzione. Funzioni concave e funzioni convesse. Funzioni elementari: funzioni lineari, funzioni quadratiche, funzioni potenza, funzione esponenziale, funzione logaritmo. Funzioni definite a tratti. Semplici trasformazioni di funzioni. Composizione di funzioni. Funzioni iniettive. Funzione inversa di una funzione iniettiva. Somma, prodotto, quoziente e composizione di funzioni. Elementi di topologia della retta reale. Limiti di funzione. Metodi per il calcolo dei limiti. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Derivata di una funzione. Retta tangente al grafico di una funzione. Regole di derivazione per la somma, il prodotto, il quoziente e la composizione di funzioni. Teorema di de l'Hospital. Derivate per lo studio degli intervalli di monotonia di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Derivate per lo studio degli intervalli di concavità e convessità di una funzione. Studio di funzione. Approssimazione lineare di una funzione. Punti di massimo locale e di minimo locale. Punti stazionari. Condizioni necessarie del primo ordine per punti di massimo locale e di minimo locale. Calcolo dei punti di massimo e di minimo di una funzione definita in un intervallo chiuso e limitato.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Propedeutico per Laboratorio di matematica per le scienze sociali

## Economia politica

CFU: 12

**Insegnante:** Leonardo Boncinelli

**Descrizione:** Le tematiche trattate durante il corso seguiranno i contenuti dei capitoli del libro: Le grandi domande sull'economia, la decisione economica, le relazioni e le interazioni economiche, i mercati, la dinamica di funzionamento dei mercati, l'economia aggregata nel breve e medio periodo, l'economia aggregata nel lungo periodo. Le lezioni di didattica frontale (9 cfu), basate su tecniche di flipped classroom, saranno tenute dal Prof. Boncinelli. Le classi di laboratorio (3 cfu), con attività di gruppo basate su discussioni e tecniche di gamification, saranno tenute dal Prof. Bisanti

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame propedeutico per i seguenti esami: Politica Economica dello Sviluppo Sostenibile e International Economics. Esame vincolato da Laboratorio di matematica per le applicazioni economiche e statistiche.

## Scienza politica

CFU: 9

**Insegnante:** Enrico Borghetto

**Descrizione:** Il corso si propone di fornire un'introduzione solida e sistematica ai concetti chiave e agli strumenti fondamentali della scienza politica. Verranno esplorate le principali tematiche del campo, tra cui l'origine e l'evoluzione degli Stati, le caratteristiche della democrazia e dei regimi autoritari, le determinanti e le transizioni tra i diversi tipi di regime, nonché le loro implicazioni. Il corso affronterà inoltre i problemi legati ai processi decisionali collettivi, le dinamiche tra poteri legislativo ed esecutivo, i sistemi elettorali, i partiti e i sistemi partitici, e il ruolo degli attori istituzionali con potere di veto.

Al termine del corso, le studentesse e gli studenti saranno in grado di:

- leggere e comprendere in modo critico i principali temi e dibattiti della scienza politica;
- analizzare e valutare la letteratura scientifica nel settore;
- comprendere i metodi di ricerca di base, inclusa l'analisi e l'interpretazione dei dati empirici.

## Fonti e metodi per l'analisi dei dati economici e sociali

CFU: 12

**Insegnante:** Alessandro Magrini e Elisa Fusco

**Descrizione:** L'obiettivo dell'insegnamento è fornire allo studente le basi della statistica descrittiva per giungere a un'analisi quantitativa sufficientemente rigorosa dei principali fenomeni economici e sociali. L'insegnamento è suddiviso in due parti. La prima parte presenta i metodi principali della statistica descrittiva come le distribuzioni di frequenza e gli indici di posizione, di variabilità e di associazione. La seconda parte introduce la metodologia dei numeri indici, delle scale di equivalenza e del modello di regressione lineare multipla con illustrazioni su dati economici e sociali. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di scegliere e applicare metodi appropriati in contesti specifici, nonché di esaminare in modo critico i risultati e comunicarli efficacemente a interlocutori specialisti e non specialisti.

Propedeuticità/Vincoli: Esame Vincolato da Elementi di Matematica per l'Economia.

## Laboratorio di matematica per le scienze sociali

CFU: 3

**Insegnante:** Michele Gori

**Descrizione:** L'insegnamento si propone di fornire strumenti matematici di base utili alla comprensione di semplici modelli economici e delle scienze sociali che impiegano funzioni di due o più variabili reali, nonché alla costruzione di modelli lineari. Durante il corso saranno presentati i seguenti argomenti. Funzioni reali di due variabili reali: insieme di definizione, grafico, insiemi di livello, punti di massimo e punti di minimo, valore massimo e valore minimo, problemi di ottimizzazione, continuità, derivate parziali, approssimazione lineare in un intorno di un punto, derivate parziali di ordine superiore, condizioni necessarie di ottimalità. Funzioni reali di più variabili reali: generalizzazione dei concetti introdotti per le funzioni di due variabili. Introduzione

alla programmazione lineare: modelli classici (allocazione delle risorse, miscelazione, trasporto), costruzione di modelli, risoluzione grafica di programmi lineari in due variabili, teorema fondamentale della programmazione lineare.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Vincolato da Elementi di Matematica per l'Economia.

## Lingua inglese

**CFU:** 6

**Insegnante:** (Cognomi A-L) Ilona Cziraky, (Cognomi M-Z) Emilio Foxell

**CONOSCENZE:** Nel modulo didattico A (1° semestre) si impartiscono nozioni lessicali, grammaticali e sintattiche che caratterizzano il discorso economico mediante la lettura e l'ascolto di testi scritti e orali con contenuto specialistico economico. Le attività in classe nel modulo didattico B (2° semestre) sono finalizzate allo sviluppo della competenza orale e all'analisi delle caratteristiche fondamentali dei vari generi della stampa economica.

**COMPETENZE:** Lo studente/la studentessa sarà in grado di seguire un discorso di una certa complessità su argomenti economico, presentare in modo chiaro e dettagliato argomenti dell'area economico, argomentare posizioni proprie con sufficiente chiarezza, scioltezza e spontaneità. Il livello di uscita previsto è il B2 specialistico parziale (vd. European Council Framework - livelli di competenza in lingua straniera).

## Politica economica dello sviluppo sostenibile

**CFU:** 9

**Insegnante:** Luca Tiberti

**Descrizione:** Il corso presenta le principali politiche da adottare per promuovere uno sviluppo sostenibile nei paesi in via di sviluppo coerentemente con i Sustainable Development Goals (in particolare SDG1, SDG2, SDG5, SDG8, SDG10), tenendo conto del contesto storico, sociale e strutturale locale. Il corso è strutturato in 4 sezioni, che mirano a descrivere le politiche per lo sviluppo sia nelle loro fondamenta teoriche che nei risultati empirici:

1. Metodi, strumenti e attori della Politica Economica.
2. Politiche macroeconomiche.
3. Politiche strutturali interne (ad esempio, riforma agraria, del mercato del lavoro, dei prezzi, della tassazione e spesa pubblica).
4. Esempi storici di regimi di politica economica.

Altri temi (ad esempio, conflitti, cambiamento climatico, norme sociali, disuguaglianze di genere) saranno scelti dal docente e dagli studenti e verranno approfonditi in classe tramite lavori di gruppo.

Ogni lezione è preceduta da discussioni di blogs o *columns* inerenti all'argomento della lezione stessa. Alcune lezioni prevedono un approccio di "*flipped classroom*" in cui gli studenti e le studentesse presentano, in piccoli gruppi, articoli scientifici selezionati dal docente.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Vincolato Da Economia Dello Sviluppo Sostenibile e da Economia Politica

## Metodi di ricerca per le scienze sociali

CFU: 6

**Insegnante:** Ivana Acocella

**Descrizione:** Il corso è dedicato alla presentazione dei concetti fondamentali della metodologia della ricerca sociale: il metodo, le tecniche, i concetti, gli asserti. Nella prima parte del corso si farà riferimento anche alla questione del dibattito sul metodo nelle scienze sociali. Nella seconda parte l'attenzione sarà sui problemi metodologici della ricerca sociale empirica considerandoli nella prospettiva delle due strategie d'indagine più diffuse: quella standard e quella non standard. Lo scopo è formare le capacità critiche e le competenze necessarie per ideare un disegno della ricerca e condurre in modo efficace una ricerca.

## Sistemi giuridici comparati

CFU: 6

**Insegnante:** Alessandra De Luca e Alessandro Simoni

**Descrizione :** L'insegnamento mira innanzitutto a far acquisire agli studenti una conoscenza di base delle caratteristiche fondamentali della tradizione giuridica occidentale, concentrandosi sulla sua evoluzione storica, sul sistema delle fonti del diritto e sull'organizzazione della giustizia e in generale i metodi di soluzione dei conflitti. In parallelo, saranno presentati alcuni contesti (ad es. Albania e Palestina) nei quali il diritto statale di matrice europea si è trovato a competere e convivere con altri modelli giuridici, a base consuetudinaria o religiosa. Gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere le somiglianze e le differenze fra vari ordinamenti giuridici, contestualizzandole nelle rispettive dimensioni storico-culturali di appartenenza. Tale competenza contribuirà a formare una conoscenza critica del fenomeno giuridico e della società nel suo complesso. Le conoscenze acquisite, unite alla familiarità con i concetti e la terminologia giuridica di altre lingue, saranno utili in vista della possibilità di accedere alle carriere in istituzioni nazionali e internazionali nonché in organizzazioni private attive nel campo della cooperazione allo sviluppo, oltre che come mediatori sociali.

## Costituzioni e Geopolitica

CFU: 6

**Insegnante:** Ibrido Renato e Silvia Sassi

**Descrizione:** Attraverso un approccio innovativo e interdisciplinare, il corso introduce i principali concetti del diritto costituzionale italiano, europeo e comparato (Costituzione, forme di stato, forme di governo, federalismo, regionalismo, Unione europea, Consiglio d'Europa, etc.), inquadrandoli nella cornice dello scenario geopolitico internazionale.

Le lezioni frontali saranno affiancate da un modulo dedicato alle "mappe costituzionali": gli studenti e le studentesse saranno chiamati ad analizzare in aula una o più esperienze costituzionali partendo da una mappa elaborata grazie al supporto dei docenti. È inoltre previsto un ciclo di seminari nell'ambito del quale l'approfondimento di temi di rilevanza costituzionale sarà guidato da uno dei tipici strumenti dell'analisi geopolitica: le carte geografiche.

Il corso – nato nell'ambito di un progetto Jean Monnet finanziato dall'Unione europea – mira a fornire strumenti critici e analitici per comprendere il ruolo delle Costituzioni non solo come fonti normative, ma anche come documenti di rilievo storico e geopolitico.

## Strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro

CFU: 3

**Insegnante:** Leonardo Borsacchi

**Descrizione:** Per ogni anno accademico verranno individuate delle attività (seminari, giornate studio) che potranno rilasciare dei crediti agli studenti partecipanti. Possono inoltre essere considerate attività di inserimento nel mondo del lavoro le ore eccedenti (documentate) a quelle minime richieste per il tirocinio. Il laboratorio risponde inoltre alle esigenze degli studenti e delle studentesse che hanno svolto delle attività inerenti a strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro e ne richiedono il riconoscimento alla commissione del corso di studi.

## Lingua francese

CFU: 3

**Insegnante:** Clarisse Auclert

**Descrizione:** Il corso presenta una prima parte che riguarda la struttura della lingua (grammatica, sintassi) e una seconda parte che verte sull'aspetto turistico: Tourisme et Territoire, étude du secteur touristique français.

## Lingua spagnola

CFU: 3

**Insegnante:** Jacopo Aldighiero Caucci Von Saucken

**Descrizione:** Il corso si propone di introdurre all'uso della lingua spagnola di base.

## Demografia

CFU: 6

**Insegnante:** Raffaele Guetto

**Descrizione** Il corso fornisce i concetti e gli strumenti di base per lo studio dei processi di popolazione e dell'evoluzione degli aggregati demografici. In particolare, verranno affrontati i seguenti temi: struttura delle popolazioni; fonti di dati demo-sociali; misure di mortalità e fecondità; problematiche legate alla crescita e all'invecchiamento della popolazione; relazione tra dinamica demografica e sviluppo socio-economico; previsioni di popolazione; migrazioni. Concetti e misure saranno applicati alle popolazioni reali attraverso esempi pratici, con riflessioni sulla storia e sul futuro del popolamento del mondo, sia nei paesi cosiddetti "sviluppati" sia in quelli "in via di sviluppo".

## Metodi di ricerca per l'economia applicata

CFU: 6

**Insegnante:** Gianluca Stefani

**Descrizione:** Il corso introduce i principali aspetti teorici e metodologici dell'Analisi Multicriterio con riferimento ai partecipanti nel processo decisionale, ai dati necessari, alle modalità di aggregazione delle preferenze e infine alle modalità di decisione. Dopo una breve introduzione al software R, saranno approfonditi alcuni metodi specifici di analisi multicriterio (MCDA) come supporto alle decisioni individuali e collettive. Sono illustrate e messe in pratica, per la risoluzione di casi di studio, alcune delle principali tecniche riconducibili ai tre principali approcci: full aggregation (scuola americana), outranking (scuola francese) e goal aspiration. Le esercitazioni (24 ore) si svolgeranno sul foglio di calcolo Excel e con specifiche librerie per il software R. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito skills utili per supportare sia la formulazione delle politiche pubbliche, sia le decisioni di comunità e imprese quando i decision makers perseguono obiettivi multipli spesso in conflitto tra loro.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Vincolato Da Fonti E Metodi Per L'Analisi Dei Dati Economici E Sociali

## Sostenibilità delle filiere produttive

CFU: 9

**Insegnante:** Leonardo Borsacchi, Patrizia Pinelli

**Descrizione:** Il corso intende presentare la sostenibilità (ambientale, sociale ed economica) in un'ottica di economia circolare, di valorizzazione dei territori e delle relative produzioni tradizionali ed innovative. Il corso offre spunti utili all'assunzione di una mentalità da merceologo che, aggiornata alle moderne esigenze in materia di processi e merci, può contribuire efficacemente alla comprensione dei problemi ed alla formulazione e sperimentazione di soluzioni sostenibili, efficaci e innovative, in una logica integrata di economia circolare. Tra gli argomenti trattati: Commodity, commercio internazionale, dogane e frodi. Aria, acqua, suolo: impatti ambientali, energia e risorse. Igiene e sicurezza alimentare. Standardizzazione e certificazione. Sistemi di gestione per la qualità e marchi ambientali. Sicurezza sui luoghi di lavoro e responsabilità sociale d'impresa. Economia circolare a livello urbano (gestione rifiuti, rigenerazione urbana, città sostenibili). Filiere produttive (tra cui: caffè, zucchero, tessile/abbigliamento).

## Economia circolare e sviluppo umano sostenibile

CFU: 9

**Insegnante:** Mario Biggeri, Leonardo Borsacchi

**Descrizione:** Il corso introduce i modelli e i temi principali legati alla transizione del sistema socio-economico e ambientale partendo dall'Agenda 2030, dai concetti legati allo Sviluppo Umano Sostenibile, dall'Approccio delle Capability e approfondendo le relazioni con i concetti e i processi di innovazione introdotti dall'Economia Circolare. Il corso affronta i vari argomenti da un punto di vista teorico, empirico e pratico. Il corso è diviso in due moduli:

- Modulo I. Introduzione dell'Agenda 2030 e dei Sustainable Development Goals

legandoli al paradigma dello Sviluppo Umano Sostenibile. Questo paradigma (sviluppato dall'UNDP), essendo fondato sull'Approccio delle Capability di Amartya Sen, parte da una concezione complessa e multidimensionale del significato stesso di "benessere", e per questo prospetta una connessione dinamica tra i diversi domini del benessere (individuali, di comunità o territoriali e nazionali) e i diversi livelli di analisi (micro, meso e macro) tradizionalmente separati e, comunque, non adeguatamente integrati. La parte finale del modulo si concentra sull'apporto della Laudato Sì e di Fratelli tutti e su altre riflessioni legate all'economia civile e all'economia spirituale.

- Modulo II. Economia Circolare e transizione da un'economia lineare a una circolare e cosa questo comporta in termini di innovazione economica, ambientale e sociale. Questo facilita la transizione del sistema socioeconomico e ambientale verso uno Sviluppo Umano Integrale e Sostenibile e, quindi ben oltre il Goal 12 dell'Agenda 2030 "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo".

## **Gestione Sostenibile delle Acque e dei Rifiuti in Ambiente Urbano**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Giulio Munz

**Descrizione:** Il corso è incentrato sull'analisi dei fenomeni di inquinamento a livello globale e locale, su un'introduzione ai processi e alle tecnologie di protezione ambientale, sul metabolismo urbano, sulla produzione, la raccolta e la gestione di rifiuti urbani, sulla produzione, collettamento e gestione delle acque in aree urbane, sull'impatto di emissioni puntuali e diffuse nell'ambiente e sui sistemi di depurazione naturale delle acque.

**Sede di Svolgimento:** Pin Polo di Prato

## **Piani e progetti per la cooperazione internazionale**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Elena Tarsi

**Descrizione:** Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente/la studentessa all'analisi e pianificazione della città e del territorio dei paesi del Sud, inquadrati nei macro fenomeni di ordine spaziale indotti dal processo di globalizzazione; di mettere a punto un metodo di analisi e interpretazione critica dei contesti e di definire gli elementi costitutivi per la costruzione di progetti partecipati di piano a scala urbana e territoriale utilizzabili all'interno di interventi di cooperazione internazionale.

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

- rapporto Nord-Sud e processo di globalizzazione;
- città e territorio del Sud nell'evoluzione storica;
- le componenti socio-economiche, demografiche, ambientali;
- città formale, città informale;
- il patrimonio territoriale e l'identità dei luoghi;
- metodi di rappresentazione;

- buone pratiche di pianificazione e progettazione partecipata;
- elementi per la costruzione di progetti di cooperazione internazionale.

## Agriculture in economic development

CFU: 6

**Insegnante:** Donato Romano

**Descrizione:** Agriculture in developing countries is a fundamental sector, accounting for a substantial share of the economy and employment. Therefore, to effectively foster development, it is crucial to understand the economic and policy issues related to the roles played by agriculture in the process of development and its contribution to reducing poverty and ensuring food security and nutrition. Being an introductory course, the approach is mostly issue-oriented rather than model-based. The course addresses key development questions as different as: Why are farmers generally poorer than non-farmers? How should agriculture change to effectively contribute to a country's development? Can agriculture contribute to reducing climate change? Can rural development reduce migration? Can smallholder farmers benefit through participation in value chains? What should be done to foster food security and reduce malnutrition? To address these issues, the course adopts an approach based on two coordinated sets of activities, i.e. lectures and hands-on, group activities.

## Statistica sociale

CFU: 6

**Insegnante:** Gabriele Lombardi

**Descrizione:** Il corso ha un taglio fortemente applicato e si propone di fornire le indicazioni di base per condurre studi e analisi quantitative sui fenomeni sociali. Si partirà dall'esame delle principali statistiche descrittive e dei sistemi di campionamento più comuni, per poi concentrarsi sull'applicazione dei metodi di inferenza più importanti al fine di comprendere se e come i risultati ottenuti possano essere generalizzati. Si dedicherà ampio spazio allo studio dei principali metodi di regressione lineare per variabili dipendenti quantitative, con un focus sulla comprensione di tutti i suoi elementi. Inoltre, si approfondiranno i ragionamenti alla base delle analisi, partendo dalla costruzione di una buona domanda di ricerca fino all'indagine della natura delle variabili esplicative da inserire nell'analisi. Saranno introdotti anche i modelli di regressione non lineari per variabili dipendenti dicotomiche, per analizzare compiutamente anche le risposte a domande di tipo binario. Più di un terzo del corso sarà dedicato all'applicazione di queste tecniche su dati reali attraverso un software di elaborazione statistica e alla discussione in aula dei risultati ottenuti.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Vincolato Da Fonti E Metodi Per L'Analisi Dei Dati Economici E Sociali

## Sociologia dei processi culturali, teoria del conflitto e della mediazione

CFU: 6

**Insegnante:** Giovanni Scotto

**Descrizione:** Il corso presenta nella sua prima parte i concetti fondamentali della sociologia dei processi culturali, nelle sue diverse articolazioni: cultura, conoscenza, relazioni

interculturali, religione, educazione, studi post-coloniali, gender studies. La seconda parte è dedicata a un'introduzione allo studio della pace, dei conflitti e dei processi di mediazione degli stessi, alla luce della catastrofe climatica attualmente in corso.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Vincolato Da Sociologia Generale

### Diritto internazionale

**CFU:** 6

**Insegnante:** Deborah Russo

**Descrizione:** Il corso si propone di sviluppare la comprensione dei meccanismi fondamentali che presiedono al funzionamento della comunità internazionale utilizzando gli "strumenti" del diritto internazionale e di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere (e poter approfondire) l'attualità del diritto internazionale. Il corso si articola in due parti. Nella prima parte vengono illustrate le origini e le caratteristiche odierne dell'ordinamento internazionale. In questo quadro vengono presentati i soggetti di tale ordinamento, le sue fonti, i rapporti con il diritto interno. La seconda parte del corso è invece dedicata ai temi dell'immunità degli Stati e dei suoi organi, dell'uso della forza, della soluzione pacifica delle controversie e della responsabilità internazionale.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Propedeutico per l'esame di Diritto Internazionale E Sfide Globali.

### Diritto dell'U.E.

**CFU:** 6

**Insegnante:** Monica Parodi, Marcella Ferri

**Descrizione:** L'ordinamento dell'Unione europea: istituzioni, fonti, competenze, procedure decisionali, sistema giurisdizionale, politiche dell'Unione europea, rapporti con gli ordinamenti nazionali, soprattutto quello italiano. Saranno organizzati seminari specifici su temi di particolare attualità del processo di integrazione europea.

Acquisizione delle nozioni di base relative alla struttura istituzionale e al funzionamento dell'Unione europea, al sistema delle fonti dell'Unione e ai loro rapporti con le fonti nazionali, alle istituzioni giudiziarie dell'Unione e alle loro principali competenze. Conoscenza di alcuni aspetti del funzionamento di alcune politiche dell'Unione europea, in particolare la PESC. Acquisizione della capacità di comprendere i rapporti tra le fonti interne e quelle dell'Unione, nonché di utilizzare i principali strumenti interpretativi del diritto dell'Unione e la relativa terminologia tecnica.

### Sociologia delle migrazioni

**CFU:** 6

**Insegnante:** Stefano Becucci

**Descrizione:** Analisi delle teorie macro, meso e micro volte a spiegare i processi migratori. Esame in dettaglio delle politiche migratorie esistenti in alcuni paesi europei tenendo conto dei modelli di inserimento dei migranti nella società ospitante riferendosi a: assimilazionismo, pluralismo culturale e multiculturalismo. Analisi dell'inserimento dei lavoratori migranti nel mercato del lavoro italiano alla luce del processo di globalizzazione. Analisi delle seguenti tematiche: immigrazione irregolare, il traffico di esseri umani e le forme di sfruttamento

economico e sessuale ad esso connesso e, infine, analisi del legame, presunto o reale, fra immigrazione e criminalità in Italia.

### Relazioni internazionali

**CFU:** 6

**Insegnante:** Bozzo Luciano

**Descrizione:** Il corso analizza la nascita, l'evoluzione e le caratteristiche del sistema politico internazionale, mettendo a confronto le diverse tradizioni di pensiero sviluppate nel corpus della letteratura teorica di matrice politologica sulle relazioni internazionali. L'ottica privilegiata è quella che guarda al sistema internazionale attuale come al risultato del progressivo intensificarsi di diversi processi di globalizzazione, iniziati in Europa a cavallo tra XV e XVI secolo. Il corso intende sviluppare la capacità di analizzare e comprendere i diversi aspetti della politica internazionale odierna, individuandone gli attori, strutture e processi più rilevanti, al fine di definire i possibili e alternativi sviluppi futuri del sistema internazionale.

### Diritto internazionale e sfide globali

**CFU:** 6

**Insegnante:** Laura Magi

**Descrizione:** Il corso affronta due temi molto attuali (anche) per il diritto internazionale contemporaneo: quello della regolamentazione del fenomeno migratorio e quello dei cambiamenti climatici. L'obiettivo del corso è quello di offrire le conoscenze che consentano allo studente di sviluppare un'autonoma valutazione della regolamentazione internazionale dei fenomeni in esame, ed elaborare proposte alternative e migliorative, secondo un approccio critico- costruttivista.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Vincolato Da Diritto Internazionale

### Human rights and armed conflicts

**CFU:** 6

**Insegnante:** Antonio Bultrini

**Descrizione:** Basic notions of international law. Genesis of the international protection of human rights. Key concepts in the field of human rights protection. Main instruments and mechanisms of human rights protection at universal and regional level. In-depth analysis of the following selected areas of protection: genocide, right to life, death penalty, prohibition of torture. Introduction to international humanitarian law of the armed conflicts and to international criminal justice.

### Pedagogia sociale ed educazione alla pace

**CFU:** 6

**Insegnante:** Silvia Guetta

**Descrizione:** Dopo un'introduzione sull'importanza e la qualità della relazione interpersonale il corso considera il significato di pace, di educazione alla pace e di cultura di pace. Saranno

considerati alcuni autori/autrici che hanno evidenziato come l'attenzione all'educazione di pace rappresenti un impegno, quotidiano e costante, finalizzato a decostruire ogni forma di violenza, pregiudizio o stereotipo che, anche a nostra insaputa, esprimiamo nella nostra comunicazione interpersonale. Comprendere come si comunica permetterà di acquisire i primi strumenti per cominciare a comprendere come si generano i conflitti. Conoscere i conflitti, comprenderne le dinamiche permette di imparare a gestirli per trasformarli in nuove potenzialità relazionali. Il corso dedicherà una parte a riflettere sull'importanza della gentilezza, i suoi valori e come pratica di pace.

I metodi didattici prevedono due tipologie principali di attività: lezioni in aula e lavori individuali e di gruppo su temi specifici. Verrà fatto uso di casi di studio e testimonianze di esperti/e ed operatori/operatrici del settore.

Gli studenti e le studentesse sono invitati/e a fare periodicamente dei lavori di analisi e riflessione su quanto trattato e su quanto è presente nei testi e nei materiali a disposizione. Durante il corso gli studenti e le studentesse presenteranno i loro lavori (di gruppo o individuali).

## Ricerca etnografica e antropologia della violenza

CFU: 6

**Insegnante:** Augusto Cacopardo

**Descrizione:** Il corso è diviso in due moduli. Il primo "Ricerca etnografica" ripercorre l'evolversi della ricerca sul campo in antropologia. Sono esaminate le tecniche di ricerca nei loro sviluppi e vengono illustrati i risultati più interessanti conseguiti dalla ricerca antropologica, principalmente nel campo dell'antropologia economica e dell'antropologia politica. Il docente riporta infine la propria personale esperienza di ricerca sul campo fra le popolazioni della catena del Hindukush/Karakoram, nel Pakistan settentrionale. È prevista la visione e la discussione di alcuni documentari etnografici tratti dall'archivio del Festival dei Popoli di Firenze. Verranno proposti esercizi di ricerca sul campo guidati dal docente.

Il secondo modulo, "Antropologia della violenza", riflette sul contributo dell'antropologia all'analisi dei conflitti contemporanei. Fra i temi trattati: terrorismo, terrore di Stato, genocidio, razzismo, la guerra nelle sue varie forme contemporanee, la violenza della mafia, la violenza sull'ambiente, la violenza di genere. Vengono discusse infine le proposte del pensiero nonviolento e le obiezioni dei suoi critici. Anche questo modulo prevede la visione e la discussione di alcuni documenti filmati. Le lezioni verranno condotte in modalità dialogica in modo da lasciare adeguato spazio a commenti e riflessioni degli studenti e delle studentesse.

## Metodi per la gestione e la valutazione dei progetti di sviluppo

CFU: 6

**Insegnante:** Alessandro Cocchi, Lorenzo Paoli

**Descrizione:** Il corso offre agli studenti e alle studentesse l'opportunità di conoscere gli strumenti operativi di pianificazione e gestione dei progetti di cooperazione internazionale, con specifico riferimento alle metodologie europee. Il corso si articola in due moduli (24 ore l'uno). Il primo introduce i concetti chiave del ciclo di gestione di progetto concentrandosi sull'approccio e sulle sue fasi chiave. Il secondo affronta le basi giuridiche della cooperazione europea e gli strumenti di analisi e valutazione finanziaria ed economica dei progetti di sviluppo. Durante il corso sono previste attività sia a carattere laboratoriale che

seminariale su temi di interesse generale e di attualità riguardanti la cooperazione internazionale. Il corso non ha frequenza obbligatoria, ma è fortemente raccomandata la partecipazione alle lezioni considerate le caratteristiche e le metodologie didattiche del corso (assenza massima suggerita pari al 30% del monte ore del modulo). Al termine del corso è previsto un esame scritto e/o orale di idoneità al superamento del quale sono attribuiti 6 CFU nel settore didattico disciplinare SECS-P/06. I principali parametri di valutazione saranno: capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza; capacità di ragionamento critico sulle materie; competenza nell'impiego del lessico specialistico; qualità dell'esposizione; capacità di collegare i diversi argomenti di studio. Il voto finale sarà unico e verrà calcolato come media dei risultati conseguiti in ciascun modulo.

## Economia sociale e politiche di coesione

**CFU:** 6

**Insegnante:** Niccolò Bellanca

**Descrizione:** Il corso è diviso in due parti. Esso introduce i temi e i problemi dell'economia sociale nelle sue relazioni con lo sviluppo sostenibile, dedicando una particolare attenzione al livello locale e affrontando gli argomenti da un punto di vista teorico, empirico e pratico.

La prima parte da 3 CFU: apre con concetti e dati dell'economia sociale in Italia; presenta in secondo luogo una lettura del modello del distretto industriale come ideal-tipo che lega sviluppo sostenibile ed economia sociale; infine, tramite casi-studio distrettuali e non, propone alcune esemplificazioni ed approfondimenti su incroci con economia for-profit, innovazione sociale, ecc.

La seconda parte da 3 CFU: dopo alcune lezioni teoriche, introduce alle migliori sperimentazioni dell'economia sociale, con prevalente riferimento alle dinamiche urbane. La parte conclusiva del modulo si svolge in maniera laboratoriale, sulla base di esercizi, simulazioni, relazioni ed esposizioni degli studenti frequentanti. Entrambi i moduli hanno come testo di riferimento gli appunti dei docenti e altri materiali disponibili sulla piattaforma Moodle.

**Propedeuticità/Vincoli:** Economia dello sviluppo sostenibile, Economia politica, Politica economica dello sviluppo sostenibile.

## Economia dello sviluppo e della cooperazione internazionale

**CFU:** 6

**Insegnante:** Mario Biggeri

**Descrizione:** Il corso si propone di: a) illustrare i problemi dello sviluppo economico discutendone le analisi e le soluzioni proposte dalle principali teorie; b) svolgere alcuni seminari su tematiche specifiche ed attuali riguardanti la globalizzazione con un focus sullo sviluppo umano sostenibile, sullo sviluppo economico della Cina e dell'India, household economics ed economia di genere, protezione dei minori e sul percorso di sostenibilità dell'Europa; c) presentare le principali caratteristiche della cooperazione internazionale e dell'aiuto allo sviluppo d) Economics and Management of Complex Humanitarian emergencies.

## Economia e sviluppo dei sistemi produttivi e dell'innovazione

CFU: 6

**Insegnante:** Marco Bellandi

**Descrizione:** Il corso analizza le fasi di cambiamento economico e le politiche pubbliche in Italia e in Europa, dal 1945 a oggi, entro le influenze delle istituzioni nazionali e internazionali, e le tendenze globali dei mercati, dell'evoluzione tecnologica, e dell'organizzazione della produzione. Il corso prosegue con i tipi di sistemi produttivi locali in Italia, sentieri e politiche di sviluppo locali e regionali. Infine, il corso propone approfondimenti su distretti industriali, sistemi e mercati turistici.

## Laboratorio di analisi e pianificazione delle operazioni di pace

CFU: 6

**Insegnante:** Serena Lisi

**Descrizione:** Il corso si propone di fornire una panoramica sull'analisi e pianificazione delle operazioni fuori area e di disaster relief, sui metodi di pacificazione dei conflitti e costruzione del consenso, sulle tecniche di previsione politica e strategica, con il contributo di ospiti scelti fra operatori civili e militari del settore. Il corso tratta anche la gestione delle emergenze da parte di operatori di settore e decision makers. Il corso sarà articolato in lezioni frontali e di laboratorio integrate, ossia in momenti di studio teorico e pratico, con simulazioni conferenze e discussioni. Le attività di laboratorio prevedono anche la stesura di elaborati scritti da inserirsi in una possibile pubblicazione futura.

## Laboratorio di finanza etica e microcredito per lo sviluppo

CFU: 6

**Insegnante:** Ugo Biggeri

**Descrizione:** Il corso verterà sul raggiungimento dei seguenti obiettivi

Fornire elementi generali dell'intermediazione finanziaria con particolare riguardo alla finanza etica in Italia e nel mondo.

1. Fornire elementi di conoscenza delle teorie e del funzionamento della finanza etica: principi, processi, prassi, prodotti, controlli. Esempi: gruppo Banca Etica, Mutue autogestioni, il panorama europeo.
2. Fornire una panoramica delle interconnessioni tra finanza e temi dello sviluppo, delle reti internazionali, degli auspicabili cambiamenti normativi.
3. Comprendere i meccanismi che determinano la non bancabilità e quindi il valore delle garanzie relazionali.
4. Analizzare le caratteristiche dei contesti di sviluppo delle Micro Finance Institutions, con particolare riferimento alle tipologie di organizzazioni esistenti, agli approcci e metodologie utilizzate e quindi ai servizi offerti, sia in termini di prodotti di prestito che di risparmio.
5. Presentazione degli elementi basilari di analisi di bilancio, adottabili dalle MFI, fondamentali per analizzarne le performance e valutare quindi la fattibilità finanziaria dei loro programmi.
6. Conoscenza basilare dei meccanismi di prestito, del calcolo dei tassi di interesse e

- dell'analisi di qualità dei portafogli crediti.
7. Conoscenza degli indicatori di performance, dei meccanismi di rating delle istituzioni di micro finanza, dei veicoli di investimento nella micro finanza.
  8. Riflessioni sul microcredito nelle economie avanzate e sulle nuove frontiere digitali del microcredito.
  9. Finanza ad impatto, finanza sociale e ruolo della disintermediazione digitale.

## Laboratorio di tecniche della mediazione civile e della democrazia partecipativa

CFU: 6

**Insegnante:** Giovanni Scotto

**Descrizione:** Partendo dai principi teorici e operativi della nonviolenza, il corso offre un'introduzione generale ai concetti e alle pratiche della mediazione dei conflitti e alle tecniche della democrazia partecipativa. Verranno approfondite le tecniche impiegate in mediazione (problem-solving e trasformativa) e alcune tecniche specifiche dei processi di democrazia partecipativa, tra cui la facilitazione e l'Open Space Technology.

## Laboratorio GIS e analisi territoriale per la sostenibilità

CFU: 6

**Insegnante:** Patrizia Romei

**Descrizione:** Con il Laboratorio di Geografia economica si propone di avvicinare gli studenti e le studentesse alla conoscenza della cartografia e dei GIS. Un sistema informativo territoriale (in inglese Geographical Information System, abbreviato in GIS) è un sistema informativo computerizzato che permette l'acquisizione, la registrazione, l'analisi, la visualizzazione e la restituzione di informazioni derivanti da dati geografici (geo-referenziati). In quest'ottica i GIS sono divenuti nel corso degli ultimi anni uno strumento importante per l'analisi territoriale, lo studio cioè su base territoriale dei principali fenomeni economici, politici ed ambientali; in particolare approfondimenti tematici sui principali temi della sostenibilità saranno trattati in aula

## Sustainable Rural Development

CFU: 6

**Insegnanti:** Giovanni Belletti e Benedetto Rocchi

**Descrizione:**

The course provides concepts and theoretical frameworks useful for studying rural development processes and their sustainability. A specific interest will be dedicated to the sustainable valorization of agri-food productions and rural services within local and global value chains, also providing empirical evidence and presenting case studies. The course will focus on marginal rural areas in both developed and developing countries.

The course is divided into two modules.

In the first module, after discussing the concept of rurality, the main theories about the role of rural areas in development processes are presented, with a specific focus on the changing role of agriculture. The possible outcomes of rural development are discussed in the context of sustainability, considering its economic, social, and environmental dimensions, and with

reference to the diversity of existing rural contexts. The main economic policy measures to support sustainable forms of rural development are analyzed and discussed.

The second module concerns the sustainable valorisation of agri-food productions and rural services within local and global value chains. A specific attention is dedicated to collective actions as well as to geographic indications of products whose quality depends on the use of specific resources of a given area. Based on the “virtuous circle” model of valorisation of products with geographic origin, the module analyse possible strategies and tools, such as production regulations, guarantee systems, collective marks, protected denominations of origin, short food supply chains, baskets of goods and services, integration with tourism activities. The main approaches and tools for sustainability assessment of valorisation collective actions are presented

## Geografia economico-politica di risorse, ambiente e sviluppo

CFU: 9

**Insegnanti:** Francesco Dini e Lucia Ferrone

### **Descrizione:**

Il corso ha l'obiettivo generale di fornire gli strumenti per comprendere la diversificazione geografica dello sviluppo economico in una prospettiva *long run*, ma con particolare attenzione agli ultimi trenta anni, che comprendono un'intensa transizione tecnologica, una transizione ecologica altrettanto strutturale e un peculiare andamento del ciclo economico, e allo stesso tempo di introdurre le principali declinazioni economiche e politiche del tema della sostenibilità dello sviluppo. I principali temi affrontati riguardano processi di organizzazione delle attività economiche e di strutturazione del mercato, le strategie di sfruttamento delle risorse, i processi politici legati ai temi ambientali, dal Processo di Rio in poi, e i temi legati alla sostenibilità economica e sociale.

## Laboratorio di tecnologia, energia e risorse

CFU: 6

**Insegnante:** Pamela Vignolini

### **Descrizione:**

Il corso si propone di affrontare alcuni temi di importanza strategica al fine di illustrare i percorsi su cui si stanno muovendo le tecnologie e gli scenari energetici del pianeta non solo per sviluppare una consapevolezza ambientale, ma anche per muoversi con discernimento nella discussione di argomenti aventi per oggetto l'innovazione tecnologica, la scarsità delle risorse e le nuove fonti di energia.

Il corso prevede un background su argomenti ambientali anche dal punto di vista chimico, concentrandosi in particolare su: impatto antropogenico sull'ambiente (acqua, aria e inquinamento); cambiamenti locali e globali dell'ambiente naturale e del clima; nuove tecnologie ed energie rinnovabili. Un'attenzione specifica sarà rivolta anche a lezioni a carattere sperimentale, dove saranno presentati approcci e strumentazioni specifici per analisi di routine. Le lezioni sperimentali si terranno presso il Laboratorio Mer.Qu.Ris (Laboratorio di Merceologia e Qualità delle Risorse), presso il Polo di Novoli, edificio D15, terzo piano.

## Management of Humanitarian Emergencies

**CFU:** 6

**Insegnante:** Jessica Di Salvatore

Descrizione:

Il corso si compone di tre parti principali. Nella prima parte, agli studenti viene presentato il ventaglio di fattori di rischio associati alle emergenze umanitarie. Queste includono il cambiamento climatico, guerre civili, persecuzione politica, migrazione e violenza contro i civili. Per ognuno di questi fattori, viene analizzata la letteratura di riferimento per comprenderne cause e dinamiche. Nella seconda parte, gli studenti apprendono le modalità di gestione più utilizzate dalla comunità internazionale nella gestione delle crisi umanitarie. Tali modalità di intervento includono missioni di pace, aiuti ed azioni umanitarie. In seguito, nella terza parte, il corso si occupa di impact evaluation, ossia come valutare l'efficacia di interventi con nozioni di inferenza causale.

## 6. TIROCINIO

Il tirocinio rappresenta un'importante attività nella carriera universitaria di studentesse e studenti. All'interno di ogni piano di studi del SECI è possibile trovare un tirocinio curricolare con un peso di 6 CFU. La durata minima del tirocinio è di 150 ore.

Esistono diverse modalità tramite cui è possibile trovare ed avviare la propria attività di tirocinio curricolare:

1. Ricerca presso la [banca dati stage UniFi](#), seguendo la procedura online di attivazione.  
Questa modalità è però fortemente limitante per le studentesse e gli studenti del SECI, dal momento che l'offerta pubblica di UniFi spesso non offre attività idonee; per questo moltissime studentesse e studenti preferiscono la ricerca autonoma.
2. Ricerca autonoma (lo studente/la studentessa prende contatto autonomamente con l'azienda). In questo caso sarà necessario mettersi in contatto con il Referente dei tirocini prima dell'avvio dell'attività, definendo tempi e modalità del tirocinio.
3. Validazione di attività extra-universitarie (lavorative o non) svolte successivamente all'iscrizione al primo anno di corso.

Per i tirocini che superano le 240 ore, il tutor universitario (su richiesta dello studente/della studentessa) assegnerà un punteggio di "buon tirocinio" da 1 a 3, che sarà valutato dal Comitato per la Didattica e considerato punteggio aggiuntivo al voto finale di laurea.

È possibile svolgere il tirocinio anche al di fuori del territorio nazionale. Tale modalità rientra nella tipologia 2 sopra riportata, e quindi prevede che lo studente/la studentessa contatti direttamente il responsabile dei tirocini.

Tutte le informazioni aggiornate riguardo i tirocini sono disponibili nella sezione "Tirocini" alla pagina <https://www.seci-gc.unifi.it/vp-144-tirocini.html>.

## 7. MOBILITA' ERASMUS

Erasmus+ è un programma dell'Unione Europea che offre l'opportunità di trascorrere alcuni mesi in un paese dell'Unione Europea (e in alcuni paesi extra-europei), al fine di sostenere parte degli esami del percorso di studi in una Università partner o al fine di effettuare un tirocinio. Nell'ambito del programma Erasmus+, lo studente/la studentessa può attivare uno o più periodi di mobilità fino a un massimo di 12 mesi per l'intera durata del ciclo di studi



Erasmus+

al quale lo studente/la studentessa è iscritto/a, indipendentemente dal tipo di programma scelto tra Erasmus+ studio o Erasmus+ traineeship.

Il programma è finanziato sia dall'Unione Europea che dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca). L'importo dell'assistenza finanziaria accordata agli studenti e alle studentesse varia a seconda del paese di destinazione e del tipo di mobilità (tirocinio / studio). Inoltre, per i vincitori e le vincitrici della borsa di studio DSU è prevista un'integrazione di tale borsa per la mobilità internazionale.

I criteri di selezione includono regolarità negli studi, profitto negli studi e competenza nella lingua del paese di destinazione. I bandi per il programma Erasmus+ vengono pubblicati nella seconda parte dell'anno accademico (febbraio/marzo). Le domande devono essere completate online, utilizzando la [piattaforma Turul](#) entro la data ultima riportata nel bando.

Come accennato, esistono due tipi di Erasmus:

1. **Erasmus+ per studio:** è possibile fare domanda per questo tipo di Erasmus al fine di frequentare corsi e sostenere esami in un'altra Università europea/extra-europea, nonché fare parte della tesi di ricerca all'estero;
2. **Erasmus+ per traineeship:** questo programma consente agli studenti di effettuare un'attività di tirocinio presso un'azienda/università europea partner (minimo 2 mesi – massimo 12 mesi). Il periodo di mobilità può essere svolto prima o dopo il conseguimento della laurea, ma la presentazione della domanda deve essere effettuata mentre lo studente risulta iscritto all'Università.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare:

- [La sezione Erasmus+ sul sito di Unifi](#), dove vengono pubblicati i bandi, gli allegati dei bandi e le graduatorie;
- [La sezione Erasmus+ sul sito della Scuola di Economia e Management](#), dove si trovano informazioni dettagliate sulla procedura di partecipazione al bando, la modulistica, informazioni sulle Università partner e tutorials per l'inserimento della domanda.

Inoltre, per gli studenti e le studentesse del corso di laurea Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti, è disponibile un [database](#) in aggiornamento delle sedi Erasmus più frequentate dagli studenti di tale corso di studi, in quanto vi è una maggiore affinità tra i corsi impartiti nell'Università di origine e in quella estera.

In questo database è possibile verificare quali esami del piano di studio corrispondono agli esami della sede estera. Ciò non esclude la possibilità di scegliere altre sedi o esami, la cui adeguatezza verrà comunque valutata in sede di approvazione del Learning Agreement.

Si ricorda che, nella scelta delle sedi estere, un criterio utile da seguire è il codice ISCED, il quale indica l'area di studio sotto la quale la mobilità viene svolta. Si consiglia di guardare maggiormente gli accordi di mobilità sotto i seguenti codici: 031, 0311, 0312, 0316. Un elenco completo dei codici ISCED e del loro significato si trova al seguente link <https://nuclei.cineca.it/2014/allegato4.pdf>. Inoltre, alcuni accordi sono riservati al corso di laurea triennale Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti e/o al corso di laurea magistrale Economics and Development.

## 7.1. MOBILITA' EXTRA-EUROPEA PER STUDIO

Per le destinazioni extra-europee non incluse nel bando Erasmus+ (tra cui il Regno Unito) esiste un apposito bando chiamato Mobilità Extra-europea per studio. Nel bando vengono indicati i requisiti per l'ammissione, la modalità e la scadenza per presentare la domanda, nonché le sedi straniere partner.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla pagina di Economia & Management sulla Mobilità Extra-europea e a quella dell'Università degli Studi di Firenze.

## 8. DOPO IL SECI

A seconda del curriculum scelto e degli esami svolti durante il proprio percorso universitario, le studentesse e gli studenti laureate/i al SECI si troveranno a potere intraprendere un'ampia e diversificata gamma di carriere professionali, oppure potranno decidere di continuare gli studi presso un corso di Laurea Magistrale.

In particolare, nel caso si vogliano proseguire gli studi nell'Ateneo fiorentino, si potrà scegliere ad esempio tra:

- Economics and Development, e in particolare il suo curriculum di Development Economics (ESA Economia dello Sviluppo Avanzato, in lingua inglese);
- Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità);
- Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE);
- Politica, Istituzioni e Mercato (PIM);
- Pianificazione e Progettazione della città del territorio (PPCT);
- Diritto per le sostenibilità e la sicurezza.

I/Le docenti del Corso forniscono un orientamento in uscita per l'individuazione di altri corsi di Laurea Magistrale, Master e perfezionamento in Italia e all'estero in linea con gli obiettivi professionali degli studenti e delle studentesse.

Tra le professioni che si potranno svolgere dopo la laurea SECI:

### TECNICO/A ESPERTO/A IN COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, i laureati e le laureate potranno trovare impiego nella Pubblica Amministrazione, in enti locali, nelle istituzioni educative, nell'associazionismo e terzo settore, in organizzazioni locali all'estero, e in particolare nel sud del mondo, e in organizzazioni internazionali e non governative. Potranno inoltre trovare lavoro nelle imprese del settore privato e in cooperative che lavorano con i Paesi del sud del mondo.

Per tutti i laureati e le laureate è inoltre possibile approfondire le tematiche affrontate nel corso di studi nelle Lauree Magistrali dell'Università di Firenze in Economics and Development e in particolare il suo curriculum di Development Economics (ESA Economia dello Sviluppo Avanzato, in lingua inglese), in Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità), in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE), in Politica, Istituzioni e Mercato (PIM), in Pianificazione e Progettazione della città del territorio (PPCT), in specifici corsi di master e di perfezionamento, oltre che in numerosi percorsi di specializzazione in Italia e all'estero.

TECNICO/A ESPERTO/A IN MEDIAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI SOCIALI E INTERCULTURALI

Nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, sbocchi occupazionali sono nel settore pubblico, nel terzo settore, nelle istituzioni educative, nell'ambito della cooperazione sociale e culturale e nelle organizzazioni internazionali.

Per tutti/e i/le laureati/e è inoltre possibile approfondire le tematiche affrontate nel corso di studi nelle Lauree Magistrali dell'Università di Firenze in Economics and Development e in particolare il suo curriculum di Development Economics (ESA Economia dello Sviluppo Avanzato, in lingua inglese), in Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità), in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE), in Politica, Istituzioni e Mercato (PIM), in Pianificazione e Progettazione della città del territorio (PPCT), in specifici corsi di master e di perfezionamento, oltre che in numerosi percorsi di specializzazione in Italia e all'estero.

TECNICO/A DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI

Sbocchi occupazionali prevalenti sono in organizzazioni internazionali (posizioni di livello intermedio), organismi governativi e non di cooperazione allo sviluppo, e imprese private con particolare riferimento alla transizione verso l'economia circolare a livello macro-meso-micro.

Per tutti/e i/le laureati/e è inoltre possibile approfondire le tematiche affrontate nel corso di studi nelle Lauree Magistrali dell'Università di Firenze in Economics and Development e in particolare il suo curriculum di Development Economics (ESA Economia dello Sviluppo Avanzato, in lingua inglese), in Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità), in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE), in Politica, Istituzioni e Mercato (PIM), in Pianificazione e Progettazione della città e del territorio (PPCT), in specifici corsi di master e di perfezionamento, oltre che in numerosi percorsi di specializzazione in Italia e all'estero.